



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - PIANO AZIONE COESIONE
FONDO SOCIALE EUROPEO "COMPETENZE PER LO SVILUPPO" COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO
AVVISO AOODGAI/199 DEL 08/01/2013 - CIRCOLARE AOODGAI/11666 DEL 31/07/2012
OBIETTIVO F "PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO, LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE"
AZIONE 3 "SVILUPPO DI RETI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA CREAZIONE DI PROTOTIPI INNOVATIVI"

*"Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale,
anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti"*



All. C - Competenze

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
OBIETTIVO F

"Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale"
AZIONE 3

"Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e creazione di prototipi innovativi"
PIANO DI AZIONE COESIONE

AZIONE 3

"Prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo precoce"

PROGETTO DI RETE: F-3-FSE04_POR_CAMPANIA-2013-206

ISTITUTO: VI CIRCOLO DIDATTICO MEDAGLIE D'ORO

TITOLO DEI PERCORSI:

- "MI COINVOLGO COSI' NON MI DISPERDO"

MODULO 1-Una mano per capire; MODULO 2- Mi Mo vimento a scuola; MODULO 3- RI...passi di grammatica 1; MODULO 4- Assistenza sociologica

- "MI MO' VIMENTO A SCUOLA"

- MODULO 1-Una mano per capire; MODULO 2- Mi Mo vimento a scuola; MODULO 3- RI...passi di grammatica; MODULO 4- Assistenza sociologica

**SCHEDE INFORMATIVE DELLE TIPOLOGIE DEI MODULI, DEI COMPITI DA SVOLGERE,
DEI COMPENSI, DELLE COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE
RICHIESTE PER I TUTOR**

AVVERTENZE GENERALI

- La domanda può essere proposta solo dai docenti interni all'Istituto. In caso non vi sia alcuna domanda valida o idonea, l'incarico potrà essere attribuito ad altri docenti anche esterni all'Istituto.
- I titoli richiesti sono preordinati ad individuare con adeguata precisione il profilo complessivo ritenuto più idoneo per lo svolgimento dell'incarico e per questo motivo concorrono alla determinazione della graduatoria. Nessuno di essi è richiesto a pena di esclusione.
- E' altresì sempre richiesta una adeguata competenza informatica per poter utilizzare la piattaforma del PON prevista dall'autorità di gestione.
- A parità di punteggio verranno preferiti i docenti che prestano servizio a tempo indeterminato nella scuola più giovani d'età.

MI COINVOLGO COSI' NON MI DISPERDO

MODULO I

"UNA MANO PER CAPIRE "

<i>Destinatari</i>	Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
<i>Numero di ore</i>	20
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€600,00
<i>Settore</i>	Comunicazione, didattica, apprendimento
<i>Titoli</i> <i>Competenze</i> <i>Esperienze</i>	<ul style="list-style-type: none">• coerenti con le competenze e con le esperienze richieste;• metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione;• in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.
PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE Il percorso ha come principale finalità quella di combattere la dispersione scolastica, favorendo la comunicazione e l'autostima e consentendo ai corsisti di raggiungere la consapevolezza delle criticità da affrontare e trovare la determinazione per superarle. Esso mira trasversalmente a potenziare le capacità relazionali indispensabili per proseguire il percorso curricolare	
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio e caduta di motivazione. Esso punta anche a superare eventuali gap tra le esigenze/attese dell' alunno e le occasioni offerte dalla scuola, favorendo la comunicazione, la leggibilità delle situazioni, la conoscenza reciproca. I risultati da raggiungere sono individuati nella focalizzazione del disagio e delle sue origini, nella rimotivazione degli alunni coinvolti allo svolgimento del percorso scolastico e nella individuazione di strategie idonee per superare le criticità evidenziate nell'A.S. 2012-2013.	
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE Il modulo di "Accoglienza" va inteso non come riferito solo alla parte iniziale del percorso, ma esteso a tutta la sua durata ed anche agli esiti in seguito alla sua conclusione. Dunque il compito del tutor nel modulo "Accoglienza" è quello di facilitare l'integrazione tra le diverse azioni in esso realizzate, accompagnando l'alunno lungo tutto lo sviluppo del percorso. Sotto questo punto di vista, il tutor si pone come un facilitatore rispetto all'alunno, cercando di instaurare con lui un rapporto privilegiato in modo da rendere il percorso il più possibile rispondente alle sue peculiari necessità; allo stesso tempo, il tutor svolgerà una funzione di ottimizzazione delle attività del percorso, tarando i vari interventi in base alle esigenze del singolo alunno. In questo senso la funzione di tutoraggio non è da riferirsi al singolo alunno, bensì all'intero percorso attraverso il quale si andrà a determinare la funzionalità e l'interazione tra l'alunno e le iniziative di cui è destinatario. Da un punto di vista concreto, il tutor dovrà - predisporre adeguate schede conoscitive degli studenti che partecipano al percorso, con particolare riguardo alla scheda di individuazione del disagio. - raccogliere dai docenti del consiglio di interclasse ogni opportuna indicazione per mettere a fuoco le criticità denotate dall'alunno - predisporre, di concerto con il referente per la valutazione, schede di rilevazione dei livelli di ingresso e di uscita dell'alunno relativamente ai profili di criticità che sono stati individuati come più significativi e da monitorare.	

MI COINVOLGO COSI' NON MI DISPERDO

MODULO II

"MI MO' VIMENTO A SCUOLA

<i>Destinatari</i>	Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
<i>Numero di ore</i>	35
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€1050,00
<i>Titoli</i> <i>Competenze</i> <i>Esperienze</i>	<ul style="list-style-type: none">• coerenti con le competenze e con le esperienze richieste;• metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione;• in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.
PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE L'utilizzo di tecniche teatrali non fine a se stesse ma come mezzo e fine educativo, si presta molto bene a un lavoro di gruppo che ha l'intento di agire trasversalmente su diversi elementi quali: l'interazione, l'autostima, la valorizzazione di risorse personali, la comunicazione, la consapevolezza del proprio corpo, il saper stare e lavorare all'interno di un gruppo.	
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio e caduta di motivazione, sollecitando la capacità di riflessione sulla propria realtà scolastica attingendo dai vissuti quotidiani e dalle azioni concrete. L'attività vuole aiutare i ragazzi a sviluppare un proprio modo di par-	

tecipare attivamente, con consapevole distacco dai limiti presenti. Il teatro è quindi utilizzato in tale percorso come mezzo educativo e non come fine a se stesso, per sviluppare abilità quali la capacità di progettazione, la capacità di impegno, rispetto delle regole in un gruppo e il protagonismo individuale, coinvolgendo l'alunno in attività mimico-teatrali utili a migliorare la sua espressività linguistica e gestuale.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE

A questi alunni si vuole garantire un ulteriore supporto attraverso la presenza di un adulto significativo e competente capace di creare uno spazio in cui si possano sentire accolti e ascoltati.

- In primo luogo l'attività da svolgere in modo preferenziale è realizzare un clima relazionale affinché, consapevoli che un contesto cooperativo è fondamentale per rendere un'esperienza significativa, ognuno si senta libero di esprimersi e comprenda il valore del rispetto della differenza degli altri. L'idea di fondo sarà quella di valorizzare i contributi dei singoli e giungere a valorizzare le abilità e competenze trasversali tramite la relazione con l'altro.

Da un punto di vista concreto, il tutor dovrà

- assistere e coadiuvare l'esperto esterno predisponendo eventualmente schede conoscitive degli studenti che partecipano al percorso.

- raccogliere dai docenti del consiglio di classe ogni opportuna indicazione per verificare la ricaduta didattica ed educativa del percorso modulare.

svolgere un'attività di raccordo tra gli esperti esterni e di rete, i docenti che curano gli sportelli didattici e le attività laboratoriali, per monitorare l'andamento del percorso ed effettuare le opportune correzioni in itinere.

- predisporre, di concerto con il referente per la valutazione, schede di rilevazione dei livelli di ingresso e di uscita dell'alunno relativamente ai profili di criticità che sono stati individuati come più significativi e da monitorare.

MI COINVOLGO COSI' NON MI DISPERDO

MODULO III "RI...PASSI DI GRAMMATICA 1"	
<i>Destinatari</i>	Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
<i>Numero di ore</i>	40
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€1200,00
<i>Settore</i>	Ambito linguistico-espressivo
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Titoli</i> • <i>Competenze</i> • <i>Esperienze</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • coerenti con le competenze e con le esperienze richieste; • metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione; • in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.
PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE	
Il percorso ha come principale finalità quella di combattere la dispersione scolastica, favorendo la comunicazione e l'autostima e consentendo ai corsisti di raggiungere la consapevolezza delle criticità da affrontare e trovare la determinazione per superarle. Esso mira trasversalmente a potenziare le capacità relazionali indispensabili per proseguire il percorso curricolare.	
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	
Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio, caduta di motivazione a causa delle basse competenze in lingua italiana. Obiettivo principale è l'acquisizione e il recupero di competenze della lingua italiana attraverso nuove metodologie e strategie che possano catturare l'interesse e l'attenzione degli alunni.	
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE	
Tematiche integrate e multidisciplinari affrontate in termini di problem-solving, cooperative-learning, role-play, anche con strumenti digitali, attraverso formule originali, tarate sulle potenzialità dei corsisti e interpretate in chiave originale ed accattivante, con ricorso minimo a lezioni frontali. Diversificazione/individualizzazione dei processi di apprendimento. Incentivazione della scrittura ed altre forme di espressione come processo.	

MI COINVOLGO COSI' NON MI DISPERDO

MODULO IV "ASSISTENZA SOCIOLOGICA"	
<i>Destinatari</i>	Genitori
<i>Numero di ore</i>	10
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€300,00
<i>Settore</i>	Ambito psico/ sociologico
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Titoli</i> • <i>Competenze</i> • <i>Esperienze</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • coerenti con le competenze e con le esperienze richieste; • metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione; • in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.
PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE	
Il percorso ha come principale finalità quella di combattere la dispersione scolastica, favorendo la comunicazione e l'autostima, consentendo di raggiungere la consapevolezza delle criticità da affrontare e trovare la determinazione per superarle. Esso mira trasversalmente a potenziare le capacità relazionali indispensabili per permettere agli alunni di proseguire il percorso curricolare.	
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	
Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio, caduta di motivazione, tendenza all'abbandono degli studi. Esso punta anche a superare eventuali gap tra le esigenze/attese dello studente e le occasioni offerte dalla scuola, favorendo la comunicazione, la leggibilità delle situazioni, la conoscenza reciproca. I risultati da raggiungere sono individuati nella focalizzazione del disagio e delle sue origini, nella rimotivazione degli alunni coinvolti allo svolgimento del percorso scolastico e nella individuazione di strategie idonee per superare le criticità evidenziate nell'A.S. 2012-2013.	

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE

Sensibilizzare i genitori attraverso interventi di diretto coinvolgimento nelle attività scolastiche, interventi di formazione/informazione per accrescere le aspettative nei confronti della scuola.

Coordinare con l'esperto esterno attività che coinvolgano i genitori in maniera diretta nel processo educativo dei propri figli. Promuovere un positivo clima socio-affettivo e di convivenza all'interno della scuola in cui l'incontro con l'altro non è scontro, ma un importante momento di arricchimento personale

MI MO' VIMENTO A SCUOLA**MODULO I****"UNA MANO PER CAPIRE "**

<i>Destinatari</i>	Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
<i>Numero di ore</i>	20
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€600,00
<i>Settore</i>	Comunicazione, didattica, apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Titoli</i> • <i>Competenze</i> • • <i>Esperienze</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • coerenti con le competenze e con le esperienze richieste; • metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione; • in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.

PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE

Il percorso ha come principale finalità quella di combattere la dispersione scolastica, favorendo la comunicazione e l'autostima e consentendo ai corsisti di raggiungere la consapevolezza delle criticità da affrontare e trovare la determinazione per superarle.

Esso mira trasversalmente a potenziare le capacità relazionali indispensabili per proseguire il percorso curricolare

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio e caduta di motivazione.

Esso punta anche a superare eventuali gap tra le esigenze/attese dell'alunno e le occasioni offerte dalla scuola, favorendo la comunicazione, la leggibilità delle situazioni, la conoscenza reciproca.

I risultati da raggiungere sono individuati nella focalizzazione del disagio e delle sue origini, nella rimotivazione degli alunni coinvolti allo svolgimento del percorso scolastico e nella individuazione di strategie idonee per superare le criticità evidenziate nell'A.S. 2012-2013.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE

Il modulo di "Accoglienza" va inteso non come riferito solo alla parte iniziale del percorso, ma esteso a tutta la sua durata ed anche agli esiti in seguito alla sua conclusione. Dunque il compito del tutor nel modulo "Accoglienza" è quello di facilitare l'integrazione tra le diverse azioni in esso realizzate, accompagnando l'alunno lungo tutto lo sviluppo del percorso. Sotto questo punto di vista, il tutor si pone come un facilitatore rispetto all'alunno, cercando di instaurare con lui un rapporto privilegiato in modo da rendere il percorso il più possibile rispondente alle sue peculiari necessità; allo stesso tempo, il tutor svolgerà una funzione di ottimizzazione delle attività del percorso, tarando i vari interventi in base alle esigenze del singolo alunno. In questo senso la funzione di tutoraggio non è da riferirsi al singolo alunno, bensì all'intero percorso attraverso il quale si andrà a determinare la funzionalità e l'interazione tra l'alunno e le iniziative di cui è destinatario.

Da un punto di vista concreto, il tutor dovrà

- predisporre adeguate schede conoscitive degli studenti che partecipano al percorso, con particolare riguardo alla scheda di individuazione del disagio.
- raccogliere dai docenti del consiglio di classe ogni opportuna indicazione per mettere a fuoco le criticità denotate dall'alunno
- predisporre, di concerto con il referente per la valutazione, schede di rilevazione dei livelli di ingresso e di uscita dell'alunno relativamente ai profili di criticità che sono stati individuati come più significativi e da monitorare.

MI MO' VIMENTO A SCUOLA**MODULO II****"MI MO' VIMENTO A SCUOLA**

<i>Destinatari</i>	Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
<i>Numero di ore</i>	35
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€1050,00
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Titoli</i> • <i>Competenze</i> • • <i>Esperienze</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • coerenti con le competenze e con le esperienze richieste; • metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione; • in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.

PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE

L'utilizzo di tecniche teatrali non fine a se stesse ma come mezzo e fine educativo, si presta molto bene a un lavoro di gruppo che ha l'intento di agire trasversalmente su diversi elementi quali: l'interazione, l'autostima, la valorizzazione di risorse personali, la comunicazione, la consapevolezza del proprio corpo, il saper stare e lavorare all'interno di un gruppo.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio e caduta di motivazione, sollecitando la capacità di riflessione sulla propria realtà scolastica attingendo dai vissuti quotidiani e dalle azioni concrete. L'attività vuole aiutare i ragazzi a sviluppare un proprio modo di partecipare attivamente, con consapevole distacco dai limiti presenti. Il teatro è quindi utilizzato in tale percorso come mezzo educativo e non come fine a se stesso, per sviluppare abilità quali la capacità di progettazione, la capacità di impegno, rispetto delle regole in un gruppo e il protagonismo individuale, coinvolgendo l'alunno in attività mimico-teatrali utili a miglio-

rare la sua espressività linguistica e gestuale

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE

A questi alunni si vuole garantire un ulteriore supporto attraverso la presenza di un adulto significativo e competente capace di creare uno spazio in cui si possano sentire accolti e ascoltati.

- In primo luogo l'attività da svolgere in modo preferenziale è realizzare un clima relazionale affinché, consapevoli che un contesto cooperativo è fondamentale per rendere un'esperienza significativa, ognuno si senta libero di esprimersi e comprenda il valore del rispetto della differenza degli altri. L'idea di fondo sarà quella di valorizzare i contributi dei singoli e giungere a valorizzare le abilità e competenze trasversali tramite la relazione con l'altro.

Da un punto di vista concreto, il tutor dovrà

- assistere e coadiuvare l'esperto esterno predisponendo eventualmente schede conoscitive degli studenti che partecipano al percorso.

- raccogliere dai docenti del consiglio di classe ogni opportuna indicazione per verificare la ricaduta didattica ed educativa del percorso modulare.

svolgere un'attività di raccordo tra gli esperti esterni e di rete, i docenti che curano gli sportelli didattici e le attività laboratoriali, per monitorare l'andamento del percorso ed effettuare le opportune correzioni in itinere.

- predisporre, di concerto con il referente per la valutazione, schede di rilevazione dei livelli di ingresso e di uscita dell'alunno relativamente ai profili di criticità che sono stati individuati come più significativi e da monitorare.

MI MO' VIMENTO A SCUOLA

MODULO III "RI...PASSI DI GRAMMATICA"	
<i>Destinatari</i>	Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
<i>Numero di ore</i>	40
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€1200,00
<i>Settore</i>	Ambito linguistico-espressivo
<ul style="list-style-type: none">• <i>Titoli</i>• <i>Competenze</i>• <i>Esperienze</i>	<ul style="list-style-type: none">• coerenti con le competenze e con le esperienze richieste;• metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione;• in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.
PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE Il percorso ha come principale finalità quella di combattere la dispersione scolastica, favorendo la comunicazione e l'autostima e consentendo ai corsisti di raggiungere la consapevolezza delle criticità da affrontare e trovare la determinazione per superarle. Esso mira trasversalmente a potenziare le capacità relazionali indispensabili per proseguire il percorso curricolare.	
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio, caduta di motivazione a causa delle basse competenze in lingua italiana. Obiettivo principale è l'acquisizione e il recupero di competenze della lingua italiana attraverso nuove metodologie e strategie che possano catturare l'interesse e l'attenzione degli alunni.	
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE Tematiche integrate e multidisciplinari affrontate in termini di problem-solving, cooperative-learning, role-play, anche con strumenti digitali, attraverso formule originali, tarate sulle potenzialità dei corsisti e interpretate in chiave originale ed accattivante, con ricorso minimo a lezioni frontali. Diversificazione/individualizzazione dei processi di apprendimento. Incentivazione della scrittura ed altre forme di espressione come processo.	

MI MO' VIMENTO A SCUOLA

MODULO IV "ASSISTENZA SOCIOLOGICA"	
<i>Destinatari</i>	Genitori
<i>Numero di ore</i>	10
<i>Compenso orario</i>	€30,00
<i>Compenso lordo</i>	€300,00
<i>Settore</i>	Ambito psico/ sociologico
<ul style="list-style-type: none">• <i>Titoli</i>• <i>Competenze</i>• <i>Esperienze</i>	<ul style="list-style-type: none">• coerenti con le competenze e con le esperienze richieste;• metodologiche e didattiche; psicologiche e sociologiche formalizzate, relative alla formazione; relative alle tecniche della comunicazione e dell'interazione;• in ambito di formazione e tutoraggio, relative alle strategie dell'apprendimento, sulla motivazione e rimotivazione, sull'organizzazione e sul setting di percorsi di recupero dalla dispersione scolastica, nell'ambito di attività di sostegno a diversamente abili e a soggetti affetti da DSA. Esperienze di volontariato in comunità di recupero giovanile.
PROBLEMI CHE IL PERCORSO INTENDE AFFRONTARE il percorso ha come principale finalità quella di combattere la dispersione scolastica, favorendo la comunicazione e l'autostima, consentendo di raggiungere la consapevolezza delle criticità da affrontare e trovare la determinazione per superarle. Esso mira trasversalmente a potenziare le capacità relazionali indispensabili per permettere agli alunni di proseguire il percorso curricolare.	
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE Il modulo mira a recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico da parte di soggetti che hanno dimostrato disagio, caduta di motivazione, tendenza all'abbandono degli studi. Esso punta anche a superare eventuali gap tra le esigenze/attese dello studente e le occasioni offerte dalla scuola, favorendo la comunicazione, la leggibilità delle situazioni, la conoscenza reciproca. I risultati da raggiungere sono individuati nella focalizzazione del disagio e delle sue origini, nella rimotivazione degli alunni coinvolti allo svolgimento del percorso scolastico e nella individuazione di strategie idonee per superare le criticità evidenziate nell'A.S. 2012-2013.	
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN VIA PREFERENZIALE Sensibilizzare i genitori attraverso interventi di diretto coinvolgimento nelle attività scolastiche, interventi di formazio-	

ne/informazione per accrescere le aspettative nei confronti della scuola.

Coordinare con l'esperto esterno attività educative che coinvolgano i genitori in maniera diretta. Promuovere un positivo clima socio-affettivo e di convivenza all'interno della scuola in cui l'incontro con l'altro non è scontro, ma un importante momento di arricchimento personale